

Interrogazione n. 1115

presentata in data 26 febbraio 2024

a iniziativa dei Consiglieri Vitri, Biancani, Mangialardi, Bora, Carancini, Casini, Cesetti e Mastrovincenzo

Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR): situazione della redazione del piano e chiarimenti sulla previsione di un inceneritore per le Marche

a risposta orale

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

VISTI

la DGR "Art. 199 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., Direttiva UE 851/2018. Definizione di obiettivi della pianificazione e di modalità operative per l'aggiornamento e l'adeguamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) approvato con Deliberazione Amministrativa della Assemblea legislativa regionale n. 128 del 14 aprile 2015" approvata in data 22/02/2021; i Decreti del Dirigente della P.F. Bonifiche, Fonti Energetiche, Rifiuti e Cave e Miniere, n.187 approvato l'08/08/2021, n.181 approvato il 31/08/2021, n.195 approvato il 24/09/2021, n.216 approvato l'08/10/2021, n.225 approvato il 21/10/2021, n.44 approvato il 01/03/2022, n. 78 approvato il 29/03/2022, n. 79 approvato il 29/03/2022, n. 123 approvato il 18/05/2022, n. 209 approvato il 20/07/2022, n. 393 approvato il 20/12/2022 e n. 314 approvato il 29/08/2023.

CONSIDERATO CHE

il comma 7 dell'articolo 199 del D.lgs 152/06 dispone quanto segue "L'approvazione del piano regionale o il suo adeguamento è requisito necessario per accedere a finanziamenti nazionali";

il comma 10 dell'articolo 199 del D.lgs 152/06 dispone quanto segue "Le Regioni, per le finalità di cui alla Parte quarta del presente decreto, provvedono alla valutazione della necessità dell'aggiornamento del piano almeno ogni sei anni".

RICORDATO CHE

in data 04/02/2021 l'Assessore con delega ai rifiuti dichiarava: "Porterò presto in Giunta la delibera con le linee di indirizzo, dando così effettivamente inizio al nuovo iter per l'adeguamento del piano regionale dei rifiuti della Regione Marche alle direttive comunitarie del 2018 in materia di economia circolare. Un passo fondamentale e atteso non ulteriormente derogabile ... e che auspicabilmente riusciremo a realizzare nei prossimi mesi";

in data 27/04/2021 rispondendo all'interrogazione n.86 l'Assessore, in merito all'aggiornamento del Piano Regionale della Gestione dei Rifiuti (PRGR), dichiarava : "Ci stiamo apprestando a dare incarichi per approvarne uno più adatto alle esigenze dei tempi";

durante la discussione della mozione 294, che ha avuto luogo nella seduta consiliare n.101 del 21/02/2023, l'Assessore ai rifiuti sosteneva quanto segue: "Stiamo rivisitando il PRGR; quindi ci saranno indubbiamente novità da qui ai prossimi mesi. C'è una prima bozza che sta arrivando e ne vorrò discutere con i gruppi consiliari da qui alle prossime settimane per un primo confronto."

PRESO ATTO

dell'interrogazione n. 906 "Aggiornamento del Piano Regionale dei rifiuti" discussa dall'Assemblea Legislativa delle Marche nella seduta n. 126 del 24/10/2023 in cui l'Assessore dichiarava "il piano che è in elaborazione da parte della società Oikos che è incaricata ... ha avuto queste indicazioni: non mette in discussione i piani di raccolta e di gestione provinciali ...

probabilmente potrebbe cambiare la governance che potrebbe essere unificata in un unico ambito regionale. Questa è l'indicazione data anche da me e dai nostri uffici perché è chiaro che a questo punto non si può continuare a lavorare a compartimenti stagni, provincia per provincia, e ogni volta che una provincia ha una esigenza magari di avviare delle tipologie di rifiuti ad un certo tipo di procedimento debba richiedere l'autorizzazione all'altra ATA ... conseguentemente la raccolta continuerà ad essere organizzata provincialmente ma l'ATA organizzativa, la governance, dovrebbe essere un'unica ATA regionale. Su questo stiamo completando l'elaborazione del piano su base regionale che dovrà prevedere, su indicazione della società esterna, anche tutta quella parte di impiantistica ed organizzativa che deve vertere a raggiungere gli obiettivi posti dall'Unione Europea e le normative nazionali ed europee entro il 2035. Vediamo a questo punto cosa ci verrà proposto, su quali basi e su quali specificità ...".

EVIDENZIATO CHE

è stato già speso un acconto di 38.456,35 euro (euro 31.521,60 imponibile più euro 6.934,75 IVA al 22%) pagato alla RTI Oikos Progetti srl con sede legale a Bergamo e ARS Ambiente srl, incaricate dalla Regione a redigere l'aggiornamento del nuovo Piano regionale di gestione dei rifiuti della, su un importo di 117.120,00 euro (euro 96.000 imponibile più euro 21.120 IVA al 22%) stabilito per l'affidamento del servizio stesso.

VERIFICATO CHE

nel riunione del Tavolo Tecnico Istituzionale (L.r. n. 24/2009, art. 2, co.2) del 30/11/2023 sono stati presentati dalla società Oikos Progetti "La proposta di riorganizzazione della governance", "Gli scenari di chiusura del ciclo" e la "Revisione dei criteri localizzativi e analisi territoriale per l'impianto di chiusura del ciclo";

per quanto riguarda "La proposta di riorganizzazione della governance" a pagina 12 capitolo "Le condizioni per la futura governance regionale" viene riportato che "la definizione di un unico Ambito Regionale potrà caratterizzarsi per i seguenti elementi" tra cui la "realizzazione della 'nuova impiantistica' riferita all'intero territorio regionale; un unico impianto con conseguimento di condizioni di convenienza dal punto di vista tecnico gestionale e di migliori garanzie prestazionali"

INTERROGANO

IL PRESIDENTE E L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE

a che punto è la redazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) e tra quanto tempo sarà portato all'approvazione del Consiglio regionale;

cosa prevede il nuovo PRGR e in particolare se la frase "un unico impianto con conseguimento di condizioni di convenienza dal punto di vista tecnico gestionale e di migliori garanzie prestazionali", contenuta nella "proposta di riorganizzazione della governance" presentata dalla società Oikos, significa la previsione di un inceneritore nella regione Marche.